



CITTA' DI VITTORIA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Direzione Affari Generali e Risorse Umane
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 27.05.2021

Atto n° 1407

Oggetto: Flessibilità oraria - applicazione dell'art. 27 del CCNL 21/05/2018-

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente determinazione
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 27.05.2021

Il Dirigente
f.to dott. La Malfa

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
L'importo della spesa di €..... è imputata al CAP.

VISTO: si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente

Vittoria,

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,.....

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

Richiamato interamente l'art. 27 del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018 che disciplina la flessibilità dell'orario di lavoro che al comma 1 definisce detto istituto : *“ nel quadro delle modalità dirette a conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, l'orario flessibile giornaliero consiste nell'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente può avvalersi di entrambe le facoltà nell'ambito della medesima giornata”.*

Richiamato L'art 36 del CCDI del personale non dirigente di questo Ente sottoscritto il 18/06/2019, che dispone: *“al fine di conciliare le esigenze di vita e di lavoro del personale dipendente è adottato nell'Ente l'istituto dell'orario flessibile. Non si applica ai dipendenti addetti a strutture che forniscono servizi da svolgersi con tempi ben definiti (quali trasporto scolastico, insegnanti scuole comunali, servizi in turno ecc..) Tale possibilità viene garantita ai dipendenti che lo richiedono **previa autorizzazione del Dirigente** conformemente alle esigenze della Direzione. Il comma 2 del predetto art. 36 del CCDI stabilisce la flessibilità in un'entrata anticipata o posticipata di 45 minuti rispetto a quella ordinaria con corrispondenza uscita.*

Considerato che l'orario di lavoro per il personale dipendente del Comune di Vittoria, è pari a 36 ore settimanali ed è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle ore 14,00 con rientro pomeridiano di tre ore, il martedì e il giovedì dalle ore 15,30 alle 18,30, fatte salve particolari esigenze organizzative;

Vista la circolare prot. n. 302/R.U.Amm.va del 17/05/2021 con la quale sono state dettate le modalità di applicazione della flessibilità oraria e sono state riportate le sottoelencate fasce orarie di flessibilità:

Orario antimeridiano

Entrata dalle ore 07,15 alle ore 8,45

Uscita dalle ore 13,15 alle ore 14,45

Orario Pomeridiano

Entrata dalle ore 14,45 alle ore 16,15

Uscita dalle ore 17,45 alle ore 19,15;

Considerato necessario puntualizzare che la flessibilità oraria consente al dipendente di variare l'orario di entrata e di uscita all'interno delle suddette fasce consentite, ma deve comunque assicurare n. 6 ore di servizio nell'orario antimeridiano e n. 3 ore di servizio pomeridiano nelle giornate di rientro, cioè complessivamente nel mese deve assicurare 144 ore di lavoro ordinario mensile;

Dato atto che:

- dall'applicazione di tale flessibilità può determinarsi un debito orario mensile che in esecuzione del predetto art. 27, comma 3, del CCNL *“deve essere recuperato nell'ambito del mese di maturazione dello stesso, secondo le modalità e i tempi concordati con il dirigente”*;
- l'ARAN con parere CFL35 del 2018 in ordine al vincolo del recupero del debito orario *nell'ambito del mese di maturazione*, ritiene che **entro certi limiti** può essere *derogato*, al mese successivo a quello di maturazione, per **un impedimento oggettivo ed imprevisto**, che non consenta al lavoratore il recupero orario entro il mese di maturazione del debito orario per es. una malattia insorta o fruizione della flessibilità oraria proprio nell'ultimo giorno del mese. Inoltre, l'ARAN avverte che: *“Occorre, tuttavia, sempre una certa prudenza nei comportamenti derogatori del datore di lavoro pubblico”*;
- l'ARAN, inoltre, con parere 1870 ha chiarito che la flessibilità oraria non consente di accumulare periodi di lavoro ulteriori rispetto al debito orario mensile (e anche giornaliero) dovuto. L'attività lavorativa svolta in più (flessibilità positiva) oltre all'orario ordinario in un certo giorno del mese, deve essere compensata da una minore attività lavorativa in un altro giorno del mese. La flessibilità positiva non può essere conservata ed accumulata progressivamente per dare corpo ad un **“monte ore”** da recuperare con riposi compensativi, in quanto la flessibilità oraria è orario **“ordinario”** e non **“straordinario”**, infatti, il lavoro straordinario deve essere sempre preventivamente autorizzato.

Ritenuto, quindi, di dover ribadire, che il dipendente contrattualmente è obbligato ad effettuare 144 ore mensili che può svolgere in modo flessibile. Ed è suo obbligo controllare il cumulo progressivo delle ore lavorate nel mese, per adempiere a tale obbligazione delle 144 ore.

Considerato, che il CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018 ha confermato che la mancata osservanza dell'orario di lavoro è fattispecie sanzionabile disciplinarmente.

Sentiti i dipendenti assegnati ai Servizi della Direzione “Affari Generali e Risorse Umane”, in merito all'applicazione di detto istituto della flessibilità regolato dall'art. 36 del CCDI del personale non dirigente di questo Ente sottoscritto il 18/06/2019, più volte richiamato;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, e in conformità alle esigenze organizzative e funzionali degli uffici e delle esigenze rappresentate dalle unità lavorative, di autorizzare il personale degli Uffici di seguito indicati a beneficiare della flessibilità oraria;

Visto il D.Lgs. n. 66/2003;

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

DETERMINA

Per i motivi sopra esposti che integralmente si richiamano, **atteso** l'attuale contesto organizzativo che rende compatibile alle esigenze di servizio, le richieste verbali formulate dall'intero personale della Direzione circa la possibilità di fruire della flessibilità di cui all'art.36 del CCDI;

Autorizzare, fino a difforme provvedimento da adottare in funzione delle mutate esigenze di servizio, tutto il personale dei Servizi: Risorse Umane, Affari Generali e Informatici a beneficiare della flessibilità oraria di cui all'art. 36 del CCDI del personale non dirigente di questo Ente sottoscritto il 18/06/2019, che determina la flessibilità *in un'entrata anticipata o posticipata di 45 minuti rispetto a quella ordinaria con corrispondenza uscita*, ad eccezione dei sotto elencati dipendenti che osserveranno l'orario di lavoro indicato a fianco di ciascun nominativo:

Rubino Patrizia	Orario 09,00 – 15,00 <i>Rientro 15,30 – 18,30 articolato su cinque giorni da lunedì a venerdì</i>
Cultrone Salvatore	Orario 07,00 – 14,12 articolato su sei giorni da <i>lunedì a venerdì</i>
Nifosì Alfredo	Orario 14,00 – 20,00 da lunedì a venerdì Sabato 08,00 – 14,00

Prendere atto che l'attuale assetto contrattuale prescrive :

- ✓ che la flessibilità oraria consente al dipendente di variare l'orario di entrata e di uscita all'interno delle suddette fasce consentite, ma deve comunque assicurare n. 6 ore di servizio nell'orario antimeridiano e n. 3 ore di servizio pomeridiano nelle giornate di rientro, cioè complessivamente nel mese deve assicurare 144 ore di lavoro ordinario mensile;
- ✓ l'eventuale debito orario mensile che si verrà a determinare in applicazione della flessibilità deve essere recuperato nell'ambito del mese di maturazione dello stesso, secondo le modalità e i tempi concordati con il dirigente” come disposto dall' art. 27, comma 3, del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018 e ribadito dall'ARAN con parere CFL35 del 30/10/2018;
- ✓ L'attività lavorativa svolta in più (flessibilità positiva) oltre all'orario ordinario in un certo giorno del mese, deve essere compensata da una minore attività lavorativa in un altro giorno del mese. La flessibilità positiva non può essere conservata ed accumulata progressivamente per dare corpo ad un “monte ore” da recuperare con riposi compensativi, in quanto la flessibilità oraria è orario “ordinario” e non “straordinario” (parere ARAN 1870 dell'11/10/2016) .

- ✓ che il dipendente ha il dovere di controllare il cumulo progressivo delle ore lavorate nel mese per poter adempiere all'obbligo contrattuale delle 144 ore mensili.

Notificare il presente provvedimento a tutto il personale della scrivente Direzione e trasmetterne copia all'Ufficio Congedi del Personale per i provvedimenti di competenza.

l'Istruttore Amm.vo
f.to Dott.ssa Concetta Giaquinta

Il Dirigente
f.to **Dott. Giorgio La Malfa**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 28.05.2021 all'11.06.2021 e registrata al n.....del registro pubblicazioni.

Vittoria, li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO